POLITICHE, BISOGNI E QUALITA' DELLA CURA IN SALUTE MENTALE

Antonio Lora

LE POLITICHE DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' - EUROPA SULLA SALUTE MENTALE

La trasformazione dei servizi di salute mentale verso la community care

Una migliore protezione delle popolazioni dale emergenze sanitarie

Prevenzione dei disturbi mentali e promozione della salute mentale lungo tutto il corso della vita

Un'attenzione particolare a creare una condizione di particolare resilienza nell'area della salute mentale per bambini e giovani

La creazione di una piattaforma di dati con lo scopo di raccogliere routinariamente informazioni sulle attività erogate dai sistemi di salute mentale



LA TRASFORMAZIONEDEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE – i servizi erogati

riconfigurare i servizi in modo da renderli più accessibili e più centrati sulla persona

incrementare le attività di self-care and self-management da parte dei pazienti.

rafforzare I servizi rivolti alla salute mentale di bambini e adolescenti

integrare la salute mentale nella medicina generale e negli altri programma sanitari

incrementare il supporto psicologico, anche con il supporto on line attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali

sviluppare un supporto all'abitare nella comunità (opposto alla residenzialità in istituzioni)

rafforzare il support per i familiari e caregivers delle persone con disturbo mentale

aumentare il finanziamento per I servizi di salute mentale, promuovendo l'equità e la qualità della cura

supportare l'uso e l'applicazione di tecnologie digitali per la prevenzione e gestione dei disturbi mentali.

LA TRASFORMAZIONEDEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE – il personale dei servizi di salute mentale

Rafforzare le capacità delle **equipe multidisciplinari** dei servizi nella prevenzione, trattamento e riabilitazione psicosociale (incluso il support lavorativo)

attrarre, formare e mantenere le appropriate capacità del personale dei servizi

formare il personale sui diritti delle persone con disturbo mentale (WHO QualityRights), organizzazione e gestione dei servizi.

abilitare ed eroga formazione a **professionisti sanitari non esperti in salute mentale** nella identificazione e gestione dei disturbi mentali (WHO mhGAP intervention guide)

INTEGRARE LA SALUTE MENTALE NELLA PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE SANITARIE

Azioni sulle politiche

- Includere la salute mentale ed il supporto psicosociale come una parte integrante e trasversale della risposta pubblica alle emergenze sanitarie
- Rafforzare la resilienza nell'area della salute mentale degli individui e delle comunità, come parte della risposta alla pandemia COVID 19

Azioni tecniche

- Generare conoscenze sull'impatto sulla salute mentale del COVID19
- Sviluppare una metodologia per rafforzare il supporto psicosociale a livello del territorio e per rispondere ai bisogni delle persone affetti da COVID19, del personale sanitario e sociale e degli altri gruppi a rischio.
- Formare operatori sanitari e del territorio sul supporto psicosociale, come parte della risposta alle emergenze sanitarie.

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE DURANTE L'INTERO CORSO DELLA VITA

Salute mentale di bambini e adolescenti : migliorare l'accesso ai programmi di supporto sulle abilità parentali per i genitori e delle misure sociali di protezione della povertà; promuovere programmi di literacy in salute mentale e di apprendimento socio-emozionale per bambini e adolescenti

Consapevolezza dell'importanza della salute mentale: combattere lo stigma e monitorare le attitudini della popolazione verso le persone con disturbi mentali.

Salute mentale degli anziani : attivare programmi contro l'isolamento e la solitudine e per prevenire la depressione; sviluppare un piano sulle demenze

Salute mentale nei luoghi di lavoro: sviluppare programmi per promuovere il benessere emotive e pervenire I disturbi nei luoghi di lavoro (incluso adattamento a nuove modalità di lavoro, gestione dello stress)

Prevenzione del suicidio : sviluppare piani multisettoriali per la prevenzione del suicidio tra i giovani, incluso il monitoraggio attivo degli individui con tentato suicidio

PIATTAFORMA DI DATI PER LA SALUTE MENTALE

Sviluppare di una piattaforma per la raccolta routinaria di dati in salute mentale basata su indicatori discussi congiuntamente e finalizzata a conoscere sia la salute mentale della popolazione che i servizi erogati dal Sistema di salute mentale

Esplorare l'utilizzo di tecnologie digitali

I BISOGNI DI SALUTE MENTALE IN ITALIA

- Available from:
 - http://ghdx.healthdata. org/gbd-results-tool
 - https://vizhub.healthdat a.org/gbd-compare/



Global Burden of Disease 2019

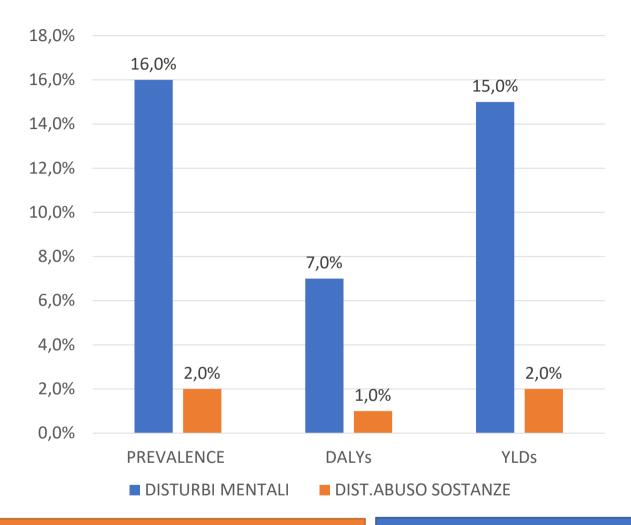
More than 3.5 billion estimates of 369 diseases and injuries and 87 risk factors in 204 countries and territories.



GLOBAL BURDEN OF DISEASE – TRE PRINCIPALI MISURE

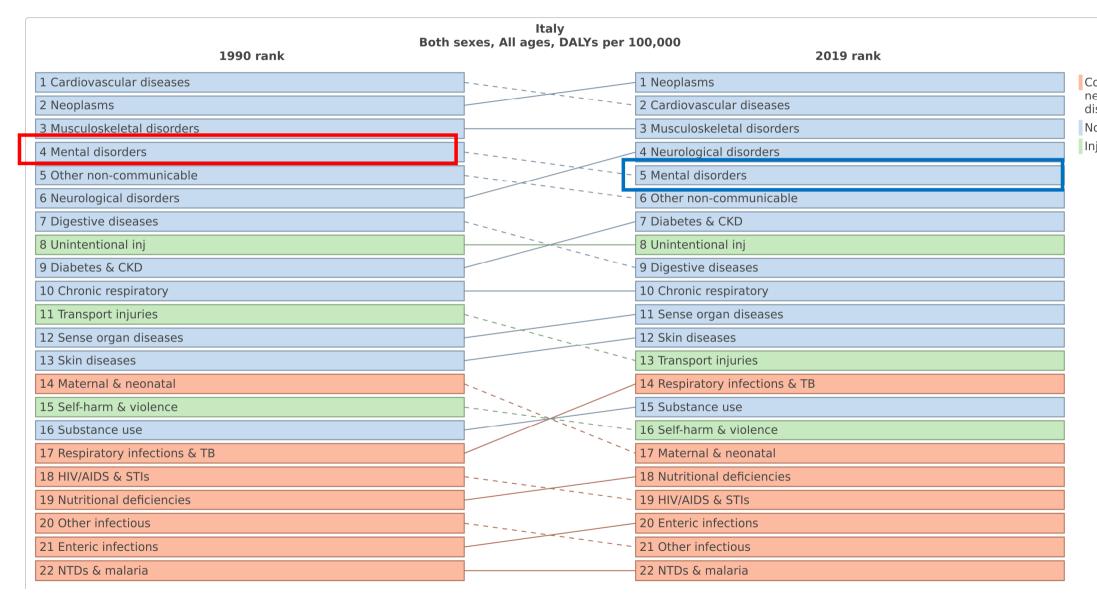
- **Prevalenza**: la percentuale di persone in una popolazione che soffrono di un disturb/malattia
- Disability-adjusted life years (DALYs): la somma degli anni di vita persi per morte premature e degli anni vissuti con disabilità.
- Years lived with disability (YLDs): anni vissuti con qualunque forma di perdita di salute a breve o a lungo termine pesata per la gravità del disturb.

DISTURBI
MENTALI E DA
SOSTANZE
NEL 2019 IN
ITALIA:
PREVALENZA
DALYS AND
YLDS

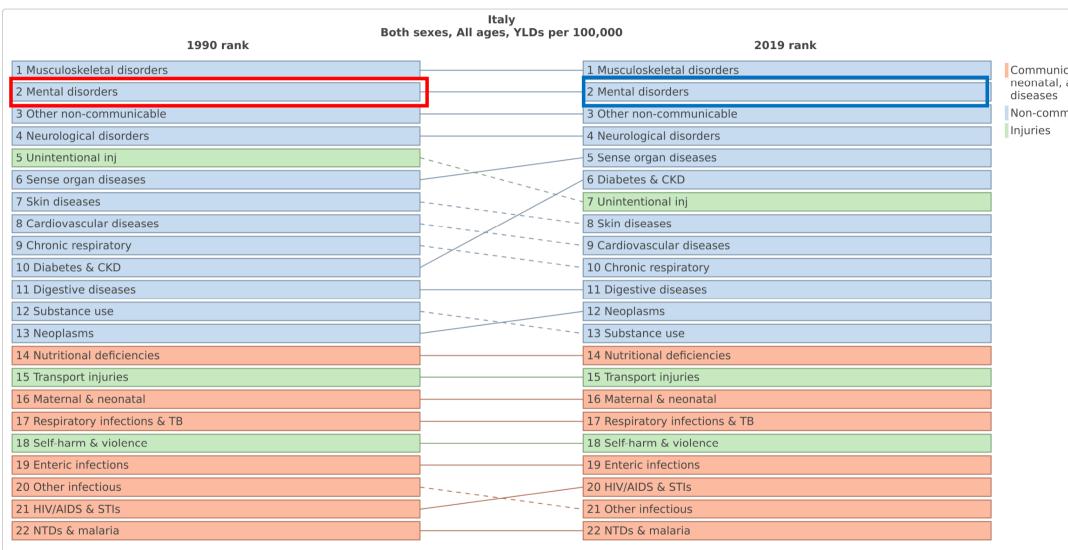


In Italia 9.000.000 di persone con disturbi mentali e 1.400.000 con disturbi da abuso di sostanze. I nuovi casi con disturbo mentale sono 3.600.000 ogni anno e quelli con abuso di sostanze 600.000 In Emilia Romagna circa 710.000 persone soffrono di un disturbo psichico e 90.000 di abuso di sostanze

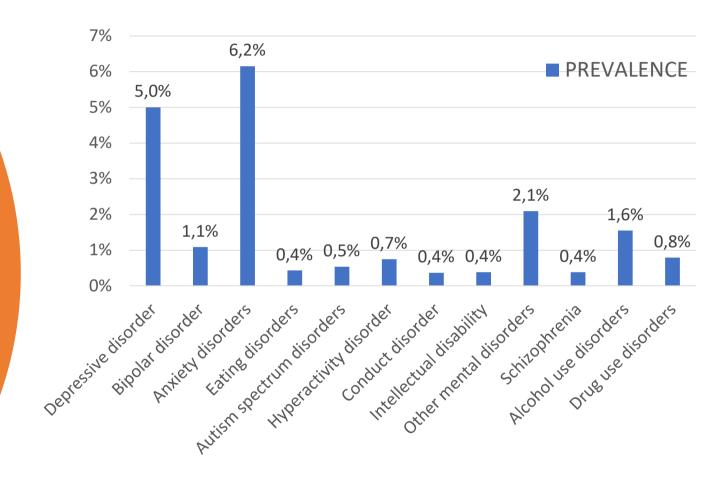
DALYs: CONFRONTO DEL RANKING NEL 1990 E 2019 PER L'ITALIA



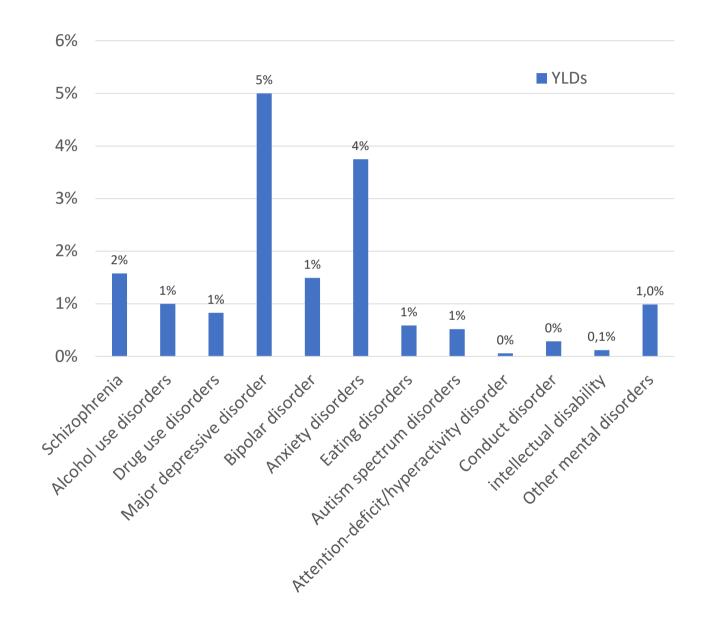
YLDs: CONFRONTO DEL RANKING NEL 1990 E 2019 PER L'ITALIA



PREVALENZA
DI SPECIFICI
DISTURBI
MENTALI IN
ITALIA (%)



YLDs PER SPECIFICI DISTURBI MENTALI IN ITALIA (%)



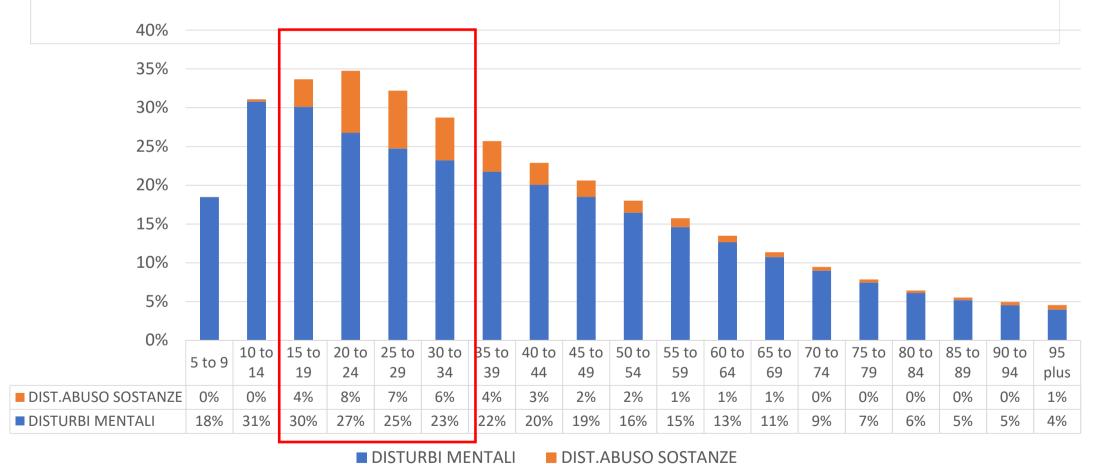
PREVALENZA DI DISTURBI MENTALI E DA ABUSO DI SOSTANZE IN ITALIA NEL 2019 PER ETA' (%)



■ DISTURBI MENTALI

■ DIST.ABUSO SOSTANZE

YLDs DEI DISTURBI MENTALI E DA ABUSO DI SOSTANZE IN ITALIA NEL 2019 PER ETA (%)



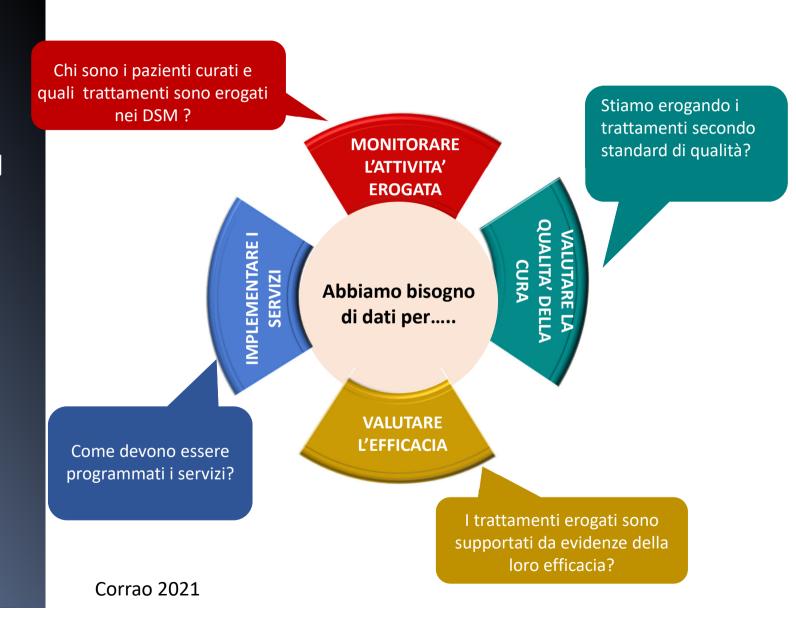
YLDs ETA' 15-49 ANNI: : CONFRONTO DEL RANKING NEL 1990 E 2019 PER L'ITALIA

1 Mental disorders 2 Musculoskeletal disorders 3 Other non-communicable 4 Neurological disorders 5 Unintentional inj 5 Skin diseases 6 Skin diseases 6 Unintentional inj 7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 11 Nutritional deficiencies 12 Matemal & neonatal 13 Matemal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 10 Enteric infections 20 MID/ALD & Malaria 20 NTDS & malaria 20 NTDS & malaria 22 NTDS & malaria 22 NTDS & malaria 22 NTDS & malaria 22 NTDS & malaria	Italy Both sexes, 15-49 years, YLDs per 100,000							
2 Musculoskeletal disorders 3 Other non-communicable 4 Neurological disorders 5 Unintentional inj 5 Skin diseases 6 Skin diseases 6 Unintentional inj 7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 11 Nutritional deficiencies 12 Diabetes & CKD 11 Nutritional deficiencies 12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 EllV/AIDS & STIS 20 EllV/AIDS & STIS 20 Enteric infectious 21 Other infectious 21 Other infectious 21 Other infectious 21 Other infectious 22 Other infectious 21 Other infectious 21 Other infectious 21 Other infectious 21 Other infectious	1990 rank							
3 Other non-communicable 4 Neurological disorders 5 Unintentional inj 5 Skin diseases 6 Unintentional inj 7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 11 Nutritional deficiencies 11 Nutritional deficiencies 12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 21 Other infectious	1 Mental disorders		1 Mental disorders					
4 Neurological disorders 5 Unintentional inj 6 Skin diseases 6 Unintentional inj 7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 10 Diabetes & CKD 11 Nutritional deficiencies 11 Chronic respiratory 12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 13 Maternal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 21 Other infectious 4 Neurological disorders 5 Skin diseases 6 Unintentional inj 5 Skin diseases 6 Unintentional inj 5 Skin diseases 6 Unintentional inj 5 Skin diseases 7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Diabetes & CKD 11 Chronic respiratory 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infections 21 Other infectious	2 Musculoskeletal disorders		2 Musculoskeletal disorders					
5 Unintentional inj 5 Skin diseases 6 Skin diseases 6 Unintentional inj 7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 10 Diabetes & CKD 11 Nutritional deficiencies 11 Chronic respiratory 12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 13 Maternal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 21 Other infectious 22 Other infectious 23 Diabetes & CKD 25 Skin diseases 6 Unintentional inj 5 Skin diseases 6 Unintentional inj 5 Skin diseases 6 Unintentional inj 7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 11 Chronic respiratory 10 Diabetes & CKD 11 Chronic respiratory 11 Chronic respiratory 12 Diabetes & CKD 11 Chronic respiratory 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 21 Other infectious	3 Other non-communicable		3 Other non-communicable					
6 Skin diseases 7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 11 Nutritional deficiencies 12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Other infectious 10 Unintentional inj 17 Substance use 18 Digestive diseases 19 Sense organ diseases 10 Diabetes & CKD 11 Diabetes & CKD 12 Maternal deficiencies 11 Chronic respiratory 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Other infectious 21 Other infectious	4 Neurological disorders		4 Neurological disorders					
7 Substance use 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 11 Nutritional deficiencies 12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 21 Other infectious 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 9 Sense organ diseases 10 Diabetes & CKD 11 Chronic respiratory 12 Diabetes & CKD 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infectious	5 Unintentional inj		5 Skin diseases					
8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 10 Diabetes & CKD 11 Nutritional deficiencies 12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 21 Other infectious 8 Digestive diseases 9 Sense organ diseases 10 Diabetes & CKD 11 Diabetes & CKD 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infectious	6 Skin diseases		6 Unintentional inj					
9 Sense organ diseases 10 Chronic respiratory 10 Diabetes & CKD 11 Nutritional deficiencies 11 Chronic respiratory 12 Diabetes & CKD 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 21 Other infectious 9 Sense organ diseases 10 Diabetes & CKD 10 Diabetes & CKD 11 Chronic respiratory 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infectious	7 Substance use		7 Substance use					
10 Chronic respiratory 11 Nutritional deficiencies 11 Chronic respiratory 12 Diabetes & CKD 12 Maternal & neonatal 13 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 21 Other infectious	8 Digestive diseases		8 Digestive diseases					
11 Nutritional deficiencies 12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 21 Other infectious 11 Chronic respiratory 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infections 21 Other infectious	9 Sense organ diseases		9 Sense organ diseases					
12 Diabetes & CKD 13 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIS 21 Other infectious 12 Maternal & neonatal 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infections 21 Other infectious	10 Chronic respiratory		10 Diabetes & CKD					
13 Maternal & neonatal 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 21 Other infectious 13 Nutritional deficiencies 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infectious 21 Other infectious	11 Nutritional deficiencies		11 Chronic respiratory					
14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 20 Enteric infectious 14 Transport injuries 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infectious	12 Diabetes & CKD		12 Maternal & neonatal					
15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 21 Other infectious 15 Respiratory infections & TB 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 21 Other infectious	13 Maternal & neonatal		13 Nutritional deficiencies					
16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 21 Other infectious 16 Cardiovascular diseases 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infectious	14 Transport injuries		14 Transport injuries					
17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 21 Other infectious 17 Neoplasms 18 Self-harm & violence 19 HIV/AIDS & STIs 20 Enteric infections 21 Other infectious	15 Respiratory infections & TB		15 Respiratory infections & TB					
18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 21 Other infectious 18 Self-harm & violence 19 Enteric infections 20 Enteric infections 21 Other infectious	16 Cardiovascular diseases		16 Cardiovascular diseases					
19 Enteric infections 20 HIV/AIDS & STIs 20 Enteric infections 21 Other infectious 21 Other infectious	17 Neoplasms		17 Neoplasms					
20 HIV/AIDS & STIs 21 Other infectious 21 Other infectious	18 Self-harm & violence		18 Self-harm & violence					
21 Other infectious 21 Other infectious	19 Enteric infections		19 HIV/AIDS & STIs					
	20 HIV/AIDS & STIs		20 Enteric infections					
22 NTDs & malaria	21 Other infectious		21 Other infectious					
	22 NTDs & malaria		22 NTDs & malaria					



LA QUALITA' DELLA CURA EROGATA DAI SERVIZI DI SALUTE MENTALE

IL BISOGNO DI DATI IN SALUTE MENTALE



LA VARIABILITA' NELLA QUALITA' DELLA CURA

TRATTAMENTO MINIMAMENTE ADEGUATO

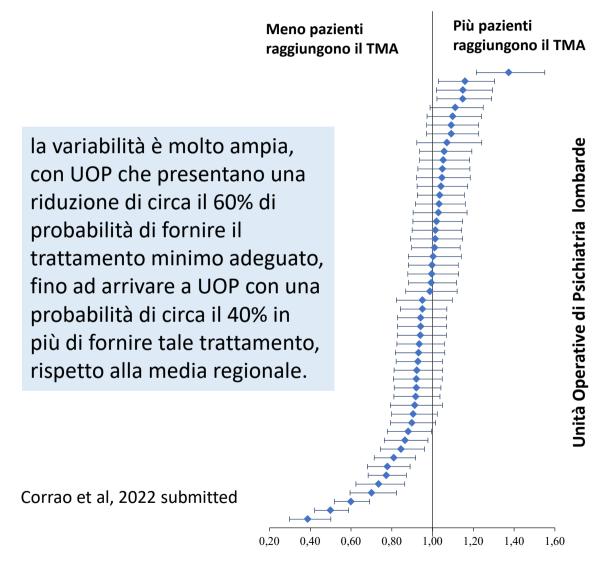
(Wang et al. 2007)

.. almeno due mesi di trattamento con farmaci specifici +

4 visite dello psichiatra
OPPURE

8 sedute di psicoterapia

VARIABILITA' DELLA PERCENTUALE DI PAZIENTI CON DISTURBO MENTALE GRAVE CHE OTTENGONO UN TRATTAMENTO MINIMAMENTE ADEGUATO (TMA) NELLE UNITA' OPERATIVE DI PSICHIATRIA IN LOMBARDIA NEL 2015



LA LOTTERIA DEL CODICE POSTALE

- Oggi la cura dei disturbi mentali gravi in Italia segue la lotteria del codice postale
- La variabilità nella qualità della cura tra Regioni e DSM è la regola piuttosto che l'eccezione



DIMENSIONI DELLA QUALITA' IN SALUTE MENTALE



VALUTARE L'EFFICACIA DEI TRATTAMENTI

Accessibilità

Appropriatezza

Equità

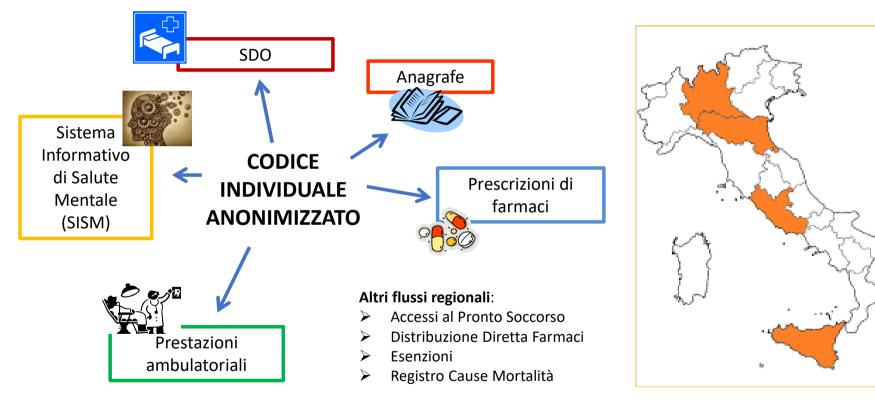
Continuità della cura

Sicurezza

Efficacia

PROGETTO QUADIM (2016-2019): L'INTERCONNESSIONE TRA DIVERSE BANCHE DATI SANITARIE

Si sono utilizzate diverse banche dati amministrative sanitarie, facendo un linkage tra queste banche dati ed il codice fiscale dei pazienti in carico ai DSM nel 2015 per ricavare indicatori che valutino la qualità della cura erogata nei disturbi mentali gravi



Circa 205.000 pazienti

1/3 della popolazione italiana

INDICATORI BASATI SULLE RACCOMANDAZIONI DELLE LINEE GUIDA





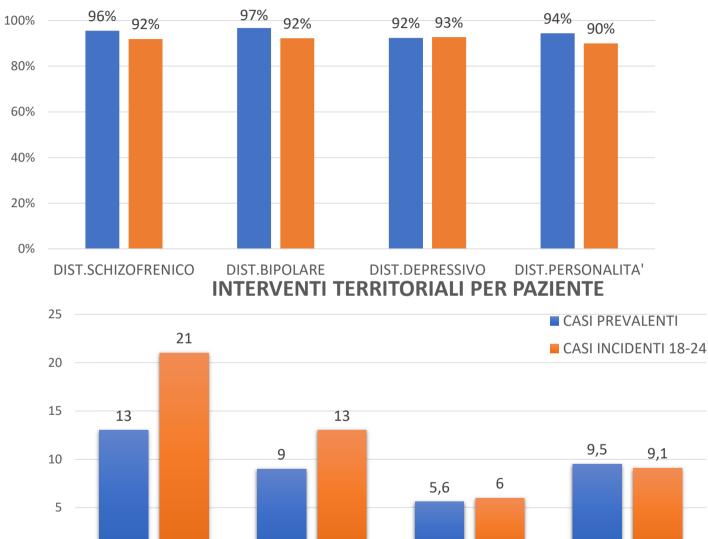
Il software BEAVER è un cruscotto di indicatori, in grado di fornire periodicamente a livello regionale informazioni sulla qualità erogata nei percorsi di cura ad amministratori e clinici, partendo dai flussi sanitari correnti. BEAVER copre anche le principali patologie somatiche e non solo l'area della salute mentale.

ACCESSIBILITA'/ APPROPRIATEZZA: ATTIVITA' TERRITORIALE

- 1. Percentuale di pazienti del DSM con almeno un intervento territoriale in CSM/CD nell'anno
- 2. Numero di interventi territoriali per paziente nell'anno (mediana) per diagnosi [per i pazienti con almeno 1 contatto territorale]







DIST.BIPOLARE

DIST.DEPRESSIVO

DIST.PERSONALITA'

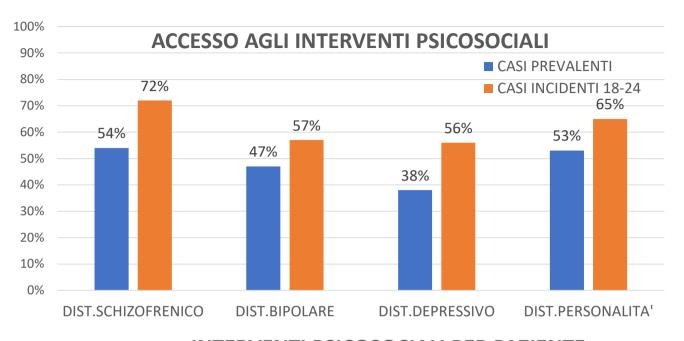
DIST.SCHIZOFRENICO

ACCESSIBILITA'/ APPROPRIATEZZA:: INTERVENTI PSICOSOCIALI (*)

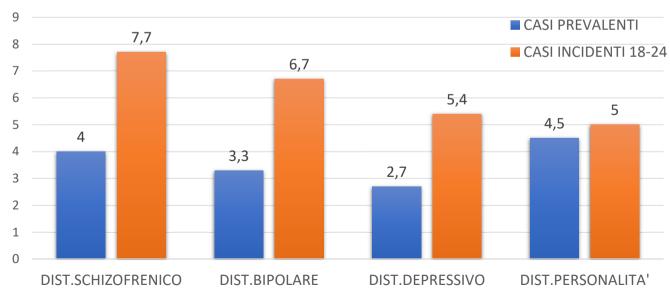
- Percentuale di pazienti con almeno 1 intervento psicosociale nell'anno
- 2. Numero di interventi psicosociali per paziente (*mediana*) [per i pazienti con almeno 1 intervento psicosociale]

(*) gli interventi psicosociali includono : psicoterapia,, psico-educazione, interventi riabilitativi etc.

VALUTARE LA QUALITA' DELLA CURA



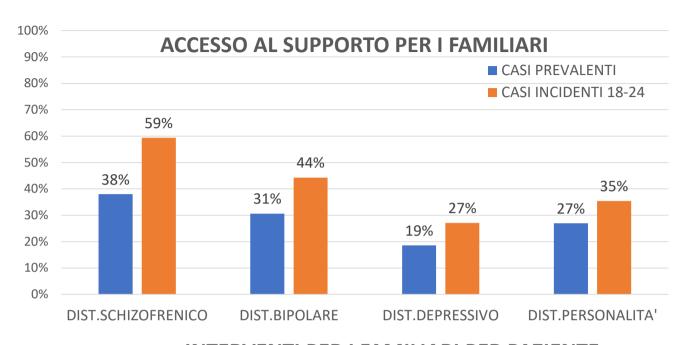
INTERVENTI PSICOSOCIALI PER PAZIENTE



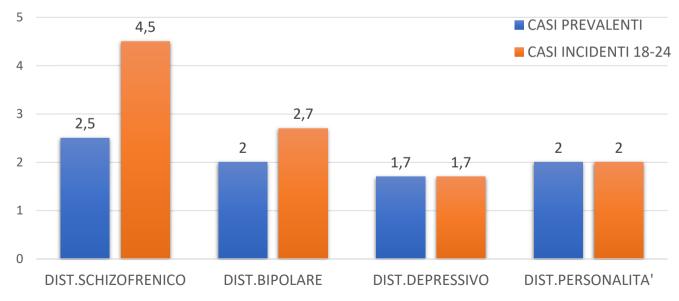
ACCESSIBILITA'/ APPROPRIATEZZA: SUPPORTO AI FAMILIARI (*)

- Percentuale di pazienti i cui familiari ricoveono almeno un intervento specifico per loro nell'anno
- Numero degli interventi specificatamente rivolti ai familiari per paziente nell'anno (mediana) [per i pazienti con almeno un intervento rivolto ai familiari]
- (*) Supporto ai familiari include : psicoterapia familiare, incontri con I familiari, psicoeducazione rivolta alla famiglia





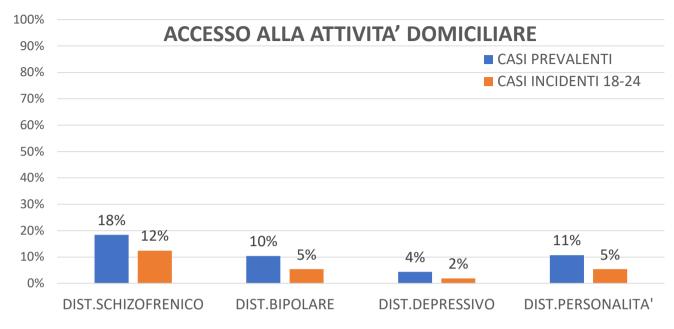
INTERVENTI PER I FAMILIARI PER PAZIENTE



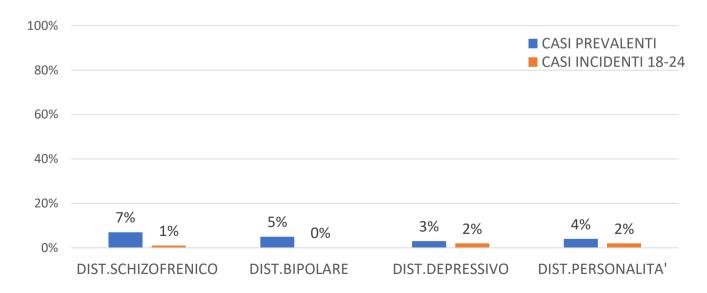
ACCESSIBILITA'/ APPROPRIATEZZA: ATTIVITA' DOMICILIARE

- 1. Percentuale dei pazienti che in un anno ricevono almno un intervento al domicilio
- Percentuale di pazienti che che ricevono un intervento a domicilio entro 14 giorni dalla dimissione dal SPDC





ATTIVITA' DOMICILIARE DOPO IL RICOVERO IN SPDC

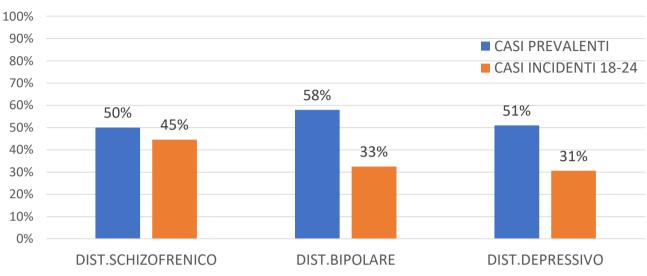


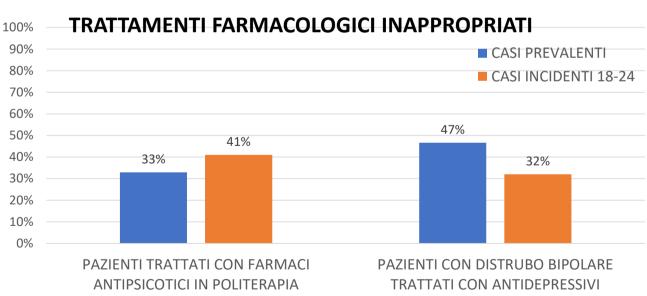
APPROPRIATEZZA: TRATTTAMENTI FARMACOLOGICI

- 1. Percentuale di pazienti aderenti ai trattamenti farmacologici specifici per il disturbo lungo un anno
- 2. Percentuale di pazienti con trattamenti farmacologici inappropriati (politerapia con farmaci antipsicotici per almeno 1 mese, prescrizione di antidepressivi nei disturbi bipolari)



ADERENZA AI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI



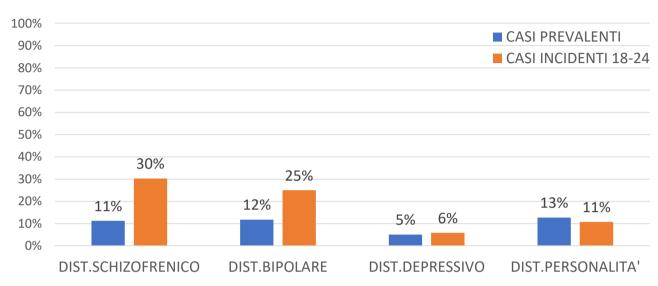


ACCESSIBILITA': SPDC E STRUTTURE RESIDENZIALI

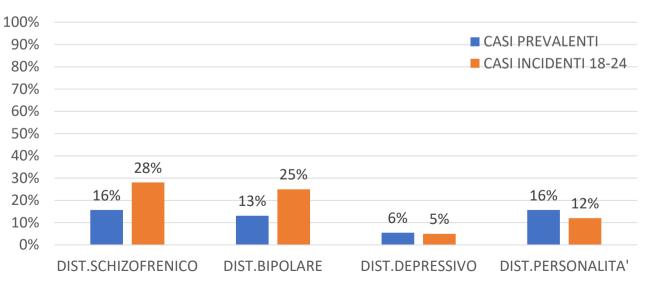
- 1. Percentuale di pazienti ricoverati in SPDC nell'anno
- Percentuale di pazienti ricoverati in strutture residenziali nell'anno

VALUTARE LA QUALITA' DELLA CURA

PAZIENTI RICOVERATI IN SPDC



PAZIENTI RICOVERATI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

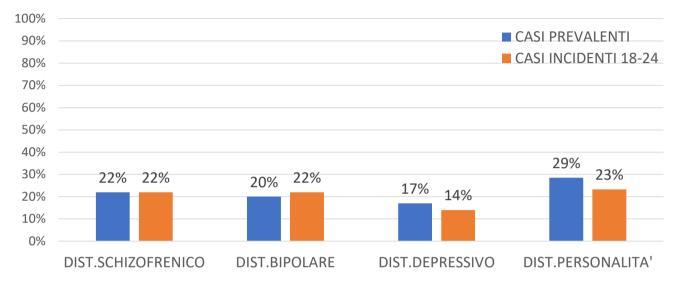


APPROPRIATEZZA: RICOVERI OSPEDALIERI

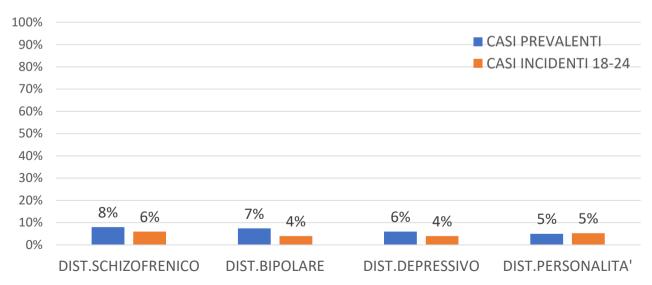
- Percentuale di riammissioni in SPDC entro 30 giorni dalla dimissione
- Percentuale di ricoveri in SPDC con una durata superiore ai 30 giorni



RIAMMISSIONI IN SPDC ENTRO 30 GIORNI DALLA DIMISSIONE



RICOVERI IN SPDC CON DURATA MAGGIORE DI 30 GIORNI

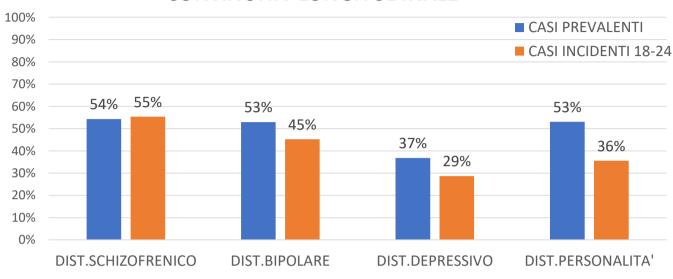


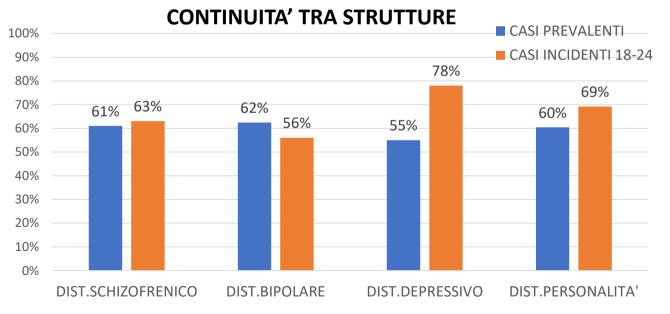
CONTINUITA' DELLA CURA

- 1. Continuità longitdinale:
 percentuale di pazienti con
 almeno un contatto in CSM ogni
 90 giorni nell'anno (%)
- 2. Continuità tra strutture: percentuale di pazienti con almeno un contatto in CSM entro 14 giorni dalla dimissione dal SPDC



CONTINUITA' LONGITUDINALE



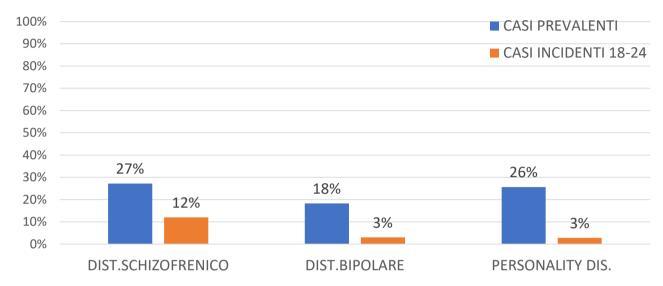


SICUREZZA

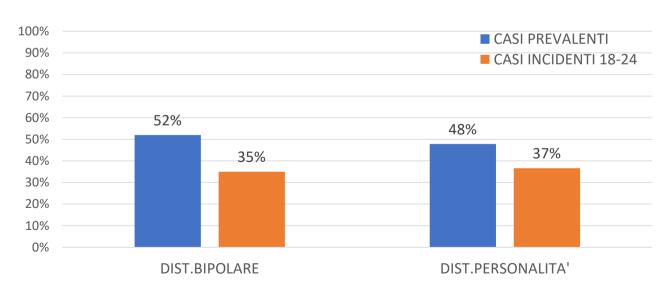
- Percentuale di pazienti trattati con antipsicotici con almeno un esame ematico del colesterolo, trigliceridi e glicemia nell'anno per perevenire la sindrome metabolica
- 2. Percentuale di pazienti trattati con valproato con almeno un esame ematico specifico (emocromo ed enzimi epatici) per pervenire gli effetti collaterali di tipo ematolgico



ANTIPSICOTICI: COLESTEROLO, TRIGLICERIDI E GLICEMIA



VALPROATO: EMOCROMO ED ENZIMI EPATICI

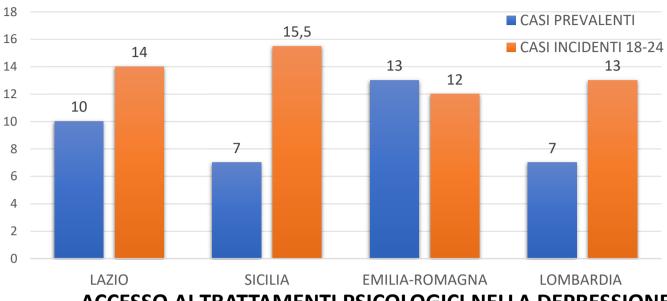


EQUITA' TRA LE REGIONI

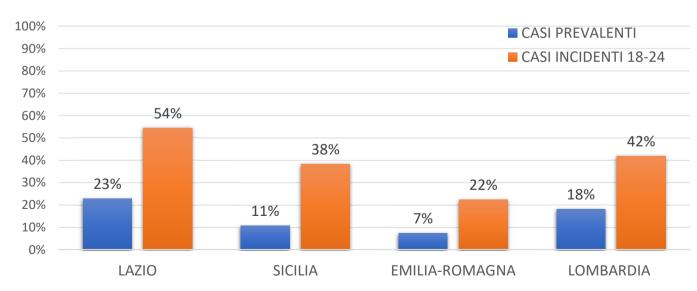
- 1. Numero di contatti in CSM erogati ai pazienti con disturbo bipolare per Regione (*mediana*).
- Percentuale di pazienti con depressione con almeno 1 intervento psicologico



INTERVENTI IN CSM NEL DISTURBO BIPOLARE



ACCESSO AI TRATTAMENTI PSICOLOGICI NELLA DEPRESSIONE

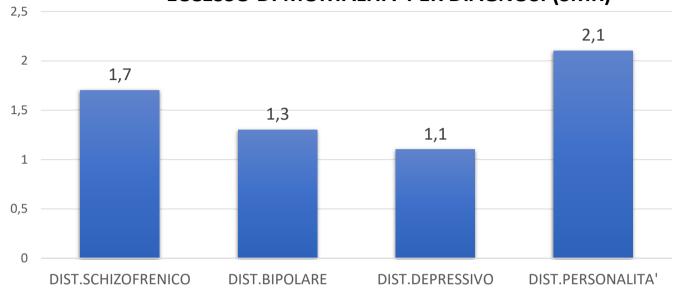


MORTALITA'

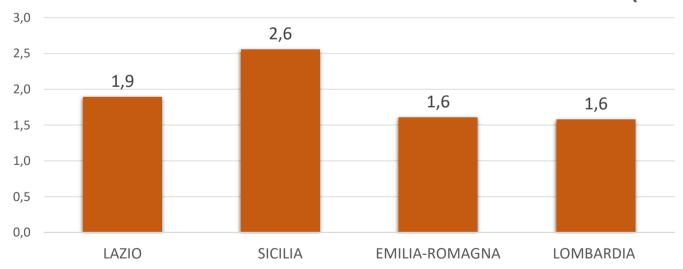
- Eccesso di mortalità per diagnosi (Standardized Mortality Ratio) – casi prevalenti
- 2. Eccesso di mortalità nei pazienti con disturbo schizofrenico per Regione (Standardized Mortality Ratio) casi prevalenti



ECCESSO DI MORTALITA' PER DIAGNOSI (SMR)



ECCESSO DI MORTALITA' NELLA SCHIZOFRENIA PER REGIONE (SMR)



VALUTARE L'EFFICACIA

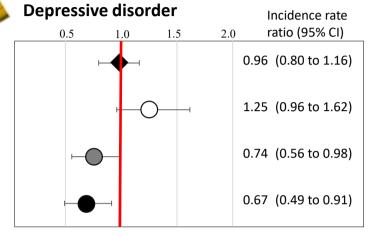
GLI INTERVENTI PSICOSOCIALI RIDUCONO IL RISCHIO DI RICOVERO IN SPDC

Antidepressants

Generic MHC (no psychosocial intervention)

Psychosocial intervention (no psychotherapy)

Psychotherapy

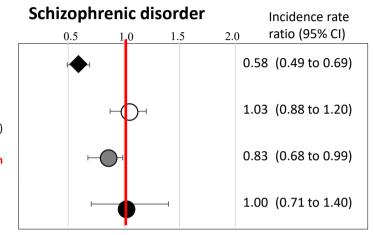


Antipsychotics

Generic MHC (no psychosocial intervention)

Psychosocial intervention (no psychotherapy)

Psychotherapy

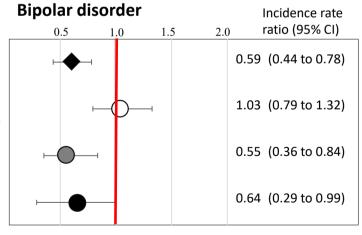


Mood stabilizers

Generic MHC (no psychosocial intervention)

Psychosocial intervention (no psychotherapy)

Psychotherapy

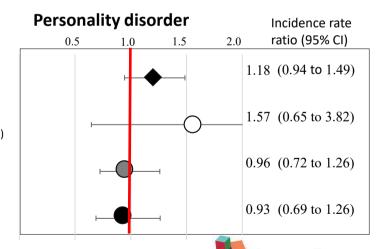


Any pharmacotherapy

Generic MHC (no psychosocial intervention)

Psychosocial intervention (no psychotherapy)

Psychotherapy



frontiers

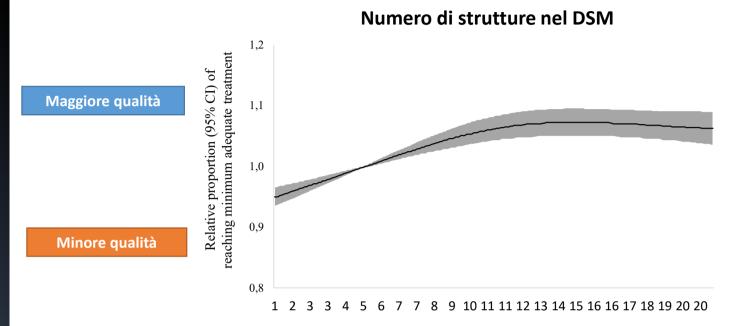
in Psychiatry

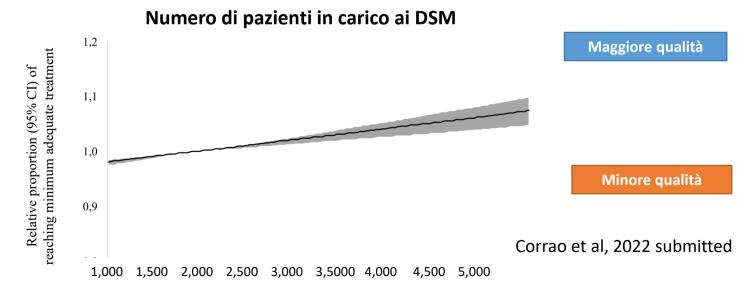
SELF CONTROLLED CASE SERIES (SCCS) METHOD

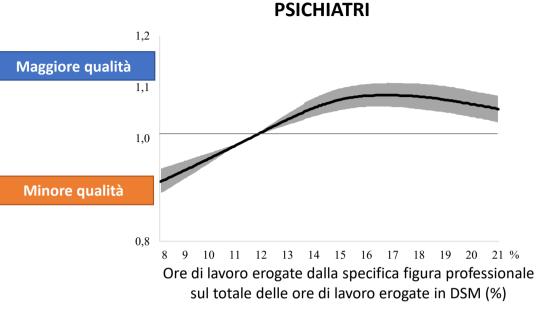
IL LIVELLO DI RISORSE STRUTTURALI E UMANE DEI DSM INFLUENZA LA QUALITA' DELLA CURA EROGATA?

Circa 71.000 pazienti con disturbo mentale grave di cui è stata valutata la qualità della cura nei DSM di Regione Lombardia nel 2015

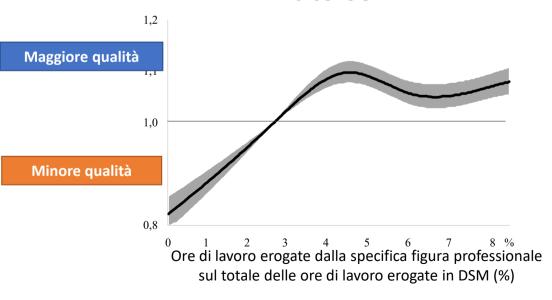
> IMPLEMENTARE I SERVIZI

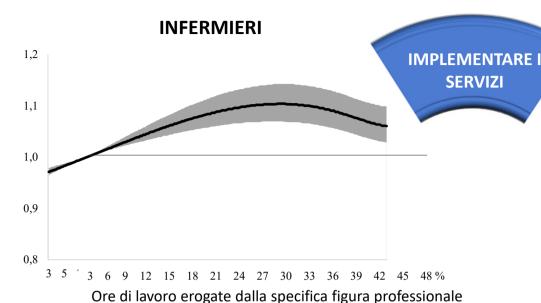






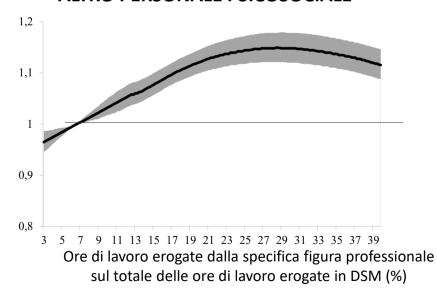






sul totale delle ore di lavoro erogate in DSM (%)

ALTRO PERSONALE PSICOSOCIALE





COSA CI DICONO I DATI?

- Oggi in Italia vi è un'alta variabilità nella qualità della cura erogata dai DSM
- L'attività territoriale dovrebbe essere intensificata nell'area degli interventi psicosociali e degli interventi domiciliari.
- I pazienti giovani al primo contatto non ricevono ancora di routine una qualità della cura pienamente adeguata.
- L'inapproppriatezza nell'area del ricovero in SPDC è limitata (a parte il problema della contenzione)
- La continuità della cura sia tra le strutture che nel territorio è soddisfacente, ma dovrebbe essere migliorata per giovani
- Non si tratta solo di migliorare l'aderenza ai trattamenti psicofarmacologici e la loro appropriatezza, ma anche di controllare regolarmente il rischio di effetti colatterali.
- Bisogna intervenire sull'eccesso di mortalità nei disturbi mentali gravi
- La mancanza di equità tra le Regioni è preoccupante

Grazie!

a.lora@asst-lecco.it